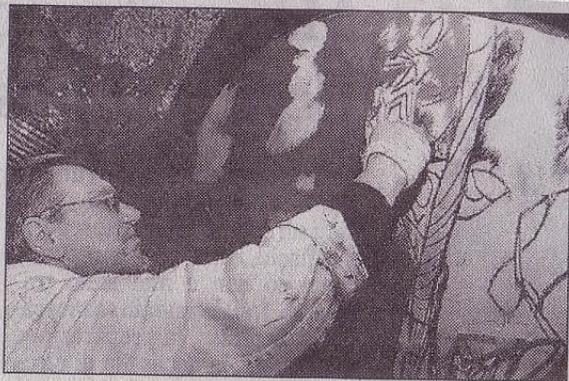


# L'AGENDA DI TREVISO

## LA MOSTRA

Paolo Calla

TREVISO



«Bisognerebbe fare qualcosa per gli alluvionati, quella gente che ha perso tutto. Io sono disposto a mettere a disposizione un mio quadro». Lino Dinetto chiude così la presentazione della sua prossima mostra in programma dal 4 dicembre al 30 gennaio 2011 a palazzo dei Trecento. Vuole dare un aiuto concreto sotto forma di un'opera da mettere

all'asta destinando il ricavato a chi, in mezzo all'acqua, ha perso tutto. A raccogliere il suo appello-proposta ci sono

l'assessore comunale alla cultura Vittorio Zanini e Francesco Di Leo, presidente dell'associazione Prospettive e cura-

**A PALAZZO**  
dei Trecento  
dal 4  
dicembre  
al 30 gennaio  
le opere  
di Dinetto

## «Un quadro per gli alluvionati» Dinetto offre in aiuto la sua arte

tore della mostra: «Sicuramente qualcosa si farà -dico- ringraziamo il maestro per la sua grande disponibilità».

La mostra dedicata a Dinetto, ottantatreenne artista di Este conosciuto in tutto il mondo, è composta da una sessantina di opere suddivise in tre categorie: arte sacra, Natura e Donna. Divisione

che però lo lascia indifferente: «La pittura è sempre uguale - dice - non c'è differenza tra arte sacra, natura o donna. È solo un problema di titolo, ma un'opera vale per quello che c'è dentro. Questa distinzione va bene solo per l'allestimento della mostra, che sarà incentrata sui problemi della forma e della bellezza».